

Nel settore dei servizi (Tabella OC.3), infine, l'occupazione nel 2007 è cresciuta rispetto all'anno precedente dell'1,1% (189.400 U.LA in valore assoluto); un tasso che, seppur in linea con quello della media nazionale (1,0%), è inferiore di un punto percentuale a quello registrato l'anno prima. L'intero contributo a tale aumento è provenuto interamente dall'accrescimento dell'1,7% del numero delle unità alle dipendenze, il quale, però, è stato frenato dalla diminuzione dello 0,3% del numero delle unità di lavoro indipendenti. All'interno del settore terziario, infine, emerge positivamente il rialzo del 3,0% (103.400 U.LA) conseguito dalle attività dell'intermediazione monetaria, immobiliari e imprenditoriali, grazie al positivo andamento (4,2%) dell'occupazione indipendente che si è distinta nettamente dalla crescita di quella dipendente (+1,0%). Evoluzioni relativamente analoghe hanno evidenziato i comparti del commercio e delle altre attività di servizi, i cui tassi di crescita dell'occupazione si sono assestati su livelli inferiori al punto percentuale (ordinatamente, 0,8% e 0,6%).

Tabella OC. 3. – UNITÀ DI LAVORO NEI SERVIZI (migliaia di unità)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2004	2005	2006	2007	Variazioni assolute		Variazioni %	
					2006 su 2005	2007 su 2006	2006 su 2005	2007 su 2006
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	6.539,4	6.539,5	6.641,0	6.691,0	101,5	50,0	1,6	0,8
- Dipendenti	3.835,9	3.939,1	4.028,5	4.095,0	89,4	66,5	2,3	1,7
- Indipendenti	2.703,5	2.600,4	2.612,5	2.596,0	12,1	-16,5	0,5	-0,6
Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari ed imprenditoriali	3.310,0	3.347,6	3.476,4	3.579,8	128,8	103,4	3,8	3,0
- Dipendenti	1.988,4	2.017,4	2.111,4	2.200,6	94,0	89,2	4,7	4,2
- Indipendenti	1.321,6	1.330,2	1.365,0	1.379,2	34,8	14,2	2,6	1,0
Altre attività di servizi	6.273,7	6.295,0	6.397,4	6.433,4	102,4	36,0	1,6	0,6
- Dipendenti	5.471,8	5.519,2	5.610,4	5.659,4	91,2	49,0	1,7	0,9
- Indipendenti	801,9	775,8	787,0	774,0	11,2	-13,0	1,4	-1,7
TOTALE	16.123,1	16.182,1	16.514,8	16.704,2	332,7	189,4	2,1	1,1
- Dipendenti	11.296,1	11.475,7	11.750,3	11.955,0	274,6	204,7	2,4	1,7
- Indipendenti	4.827,0	4.706,4	4.764,5	4.749,2	58,1	-15,3	1,2	-0,3

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

2.1.2 - Redditi

I primi mesi del 2007 sono stati contrassegnati dalla stipula di contratti di lavoro di importanti settori del quadro occupazionale italiano, con riferimento in particolare a quello dei trasporti e delle comunicazioni. In ordine al primo dei due comparti, i contratti oggetto di sigla sono stati quelli relativi al trasporto aereo-servizi a terra (Alitalia), al trasporto marittimo e a quello delle merci su strada; nel campo delle comunicazioni, invece, sono stati rinnovati i contratti inerenti ai settori della RAI, delle Poste e delle telecomunicazioni. Oltre a questi, sempre nella prima metà dell'anno sono avvenute le stipule di altri importanti contratti, tra i quali vanno annoverati quelli dei comparti di gas e acqua (sia per le aziende municipalizzate che per quelle private), case di cura e istituti privati, alimentari, ecc. L'attività contrattuale è poi proseguita nella seconda parte dell'anno con la stipula di alcuni contratti del pubblico impiego (ministeri, carabinieri, finanza, polizia, enti pubblici non economici e scuola) oltre a quelli del settore privato (tra i quali, assicurazioni, energia e petroli, energia elettrica e chimica).

In complesso, i contratti recepiti nel 2007 sono ammontati a 34, interessando quasi 4 milioni di lavoratori dipendenti. Per effetto di questi rinnovi, il numero degli occupati regolati da contratti in vigore alla fine dell'anno ha sfiorato i 6 milioni e mezzo (6.449 mila), assorbendo il 52,6% del totale degli addetti dei comparti oggetto di rilevazione; un'aliquota che si è abbassata in misura non trascurabile dal livello (62,5%) raggiunto nel 2006.

Le retribuzioni lorde riferite all'intera economia, risultanti dai dati di contabilità nazionale, sono aumentate del 3,6%, rallentando di circa un punto e mezzo percentuale rispetto al rialzo del 5,2% marcato nel 2006. Quasi identica è risultata l'evoluzione dei redditi da lavoro dipendente (comprendenti gli oneri a carico dei datori di lavoro), che si sono accresciuti nel 2007 del 3,5 per cento.

Tabella RE. 1. – RETRIBUZIONE LORDA PER UNITÀ DI LAVORO DIPENDENTE - VALORI A PREZZI CORRENTI (euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2004	2005	2006	2007	Variazioni %	
					2006 su 2005	2007 su 2006
Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.964	14.627	14.815	15.315	1,3	3,4
Industria	22.612	23.227	23.982	24.670	3,2	2,9
- Industria in senso stretto	23.629	24.353	25.176	25.874	3,4	2,8
- Costruzioni	18.772	19.208	19.766	20.480	2,9	3,6
Servizi	24.509	25.434	26.178	26.607	2,9	1,6
- Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	22.489	23.170	23.731	24.223	2,4	2,1
- Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	28.738	29.896	30.862	31.261	3,2	1,3
- Altre attività di servizi	24.389	25.420	26.172	26.521	3,0	1,3
TOTALE	23.643	24.452	25.183	25.701	3,0	2,1

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Depurati della componente occupazionale, la retribuzione lorda per unità di lavoro dipendente, espressa a prezzi correnti, registra anch'essa un rallentamento, segnando un incremento per l'economia nel suo complesso del 2,1%, laddove nel 2006 il rialzo aveva toccato i tre punti percentuali. Un andamento sostenuto dalle rilevanti performance (attorno al 3 per cento) messe a segno nelle attività agricole (3,4%) ed in quelle industriali (2,9%), dove all'interno di queste ultime spicca il 3,6% delle costruzioni. Sotto la media, invece, è risultata la crescita nel settore dei servizi, che si è fermata all'1,6% per effetto di evidenti decelerazioni registrate nel comparto dell'intermediazione monetaria, immobiliare ed imprenditoriale, assieme a quello delle altre attività di servizi, i cui tassi di crescita nel 2007 hanno appena superato il punto percentuale (1,3% per entrambi) a fronte di variazioni, rispettivamente, del 3,2 e 3,0 per cento messe a segno nel 2006.

In termini di competitività, il costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP), calcolato come rapporto fra i redditi da lavoro dipendente per U.LA. dipendente ed il valore aggiunto a prezzi costanti per il complesso delle U.LA., nel 2007 è cresciuto dell'1,9%, registrando un rallentamento rispetto al più marcato rialzo del 2,5% verificatosi nel 2006; nonostante ciò, è da ravvisare che nell'industria in senso stretto si è verificata una decrescita del CLUP di appena 0,2 punti percentuali (dal 2,6% nel 2006 al 2,4% nel 2007), mettendo così in evidenza un mancato recupero di competitività del sistema produttivo italiano.

Tabella RE. 2. – RETRIBUZIONI LORDE – VALORI A PREZZI CORRENTI (milioni di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2004	2005	2006	2007	Variazioni %	
					2006 su 2005	2007 su 2006
Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.236	7.021	7.397	7.615	5,4	2,9
Industria	119.847	124.294	130.042	135.513	4,6	4,2
- Industria in senso stretto	99.007	101.801	106.378	110.402	4,5	3,8
- Costruzioni	20.840	22.492	23.664	25.111	5,2	6,1
Servizi	276.856	291.874	307.600	318.081	5,4	3,4
- Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	86.264	91.267	95.600	99.194	4,7	3,8
- Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	57.142	60.312	65.163	68.800	8,0	5,6
- Altre attività di servizi	133.450	140.295	146.838	150.094	4,7	2,2
TOTALE	402.939	423.189	445.039	461.208	5,2	3,6

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella RE. 3. – REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - VALORI A PREZZI CORRENTI (milioni di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2004	2005	2006	2007	Variazioni %	
					2006 su 2005	2007 su 2006
Agricoltura, silvicoltura e pesca	7.821	8.751	9.199	9.374	5,1	1,9
Industria	171.254	176.961	183.767	191.083	3,8	4,0
- Industria in senso stretto	141.690	145.217	150.614	155.807	3,7	3,4
- Costruzioni	29.564	31.744	33.153	35.276	4,4	6,4
Servizi	376.411	396.284	416.010	429.983	5,0	3,4
- Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	112.871	119.496	124.592	129.285	4,3	3,8
- Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	79.132	83.440	89.860	94.787	7,7	5,5
- Altre attività di servizi	184.409	193.348	201.559	205.911	4,2	2,2
TOTALE	555.486	581.996	608.975	630.440	4,6	3,5

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

2.2 - CONTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

2.2.1 - Azione delle Amministrazioni Pubbliche

Nel 2007 l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è ammontato a 29.179 milioni di euro, risultando inferiore di circa 20.500 milioni rispetto a quello di 49.634 registrato nell'anno precedente. In percentuale del PIL, il disavanzo è sceso all'1,9% dal 3,4% del 2006. Tale risultato è migliore dell'obiettivo del 2,4% riportato negli ultimi documenti ufficiali.

La riduzione del *deficit* di 1,5 punti percentuali di PIL rispetto al 2006 è derivata dal notevole aumento dell'incidenza dell'avanzo primario (dall'1,3% al 3,1%) che ha più che compensato l'incremento registrato nella spesa per interessi sul prodotto (dal 4,6% al 5,0%). Il rapporto debito/PIL, dopo due anni consecutivi di aumento, è diminuito di 2,5 punti di PIL, passando dal 106,5% al 104,0%, grazie essenzialmente al deciso miglioramento del fabbisogno delle Amministrazioni Pubbliche e alla diminuzione delle attività detenute dal Tesoro presso la Banca d'Italia..

L'avanzo al netto degli oneri per il servizio del debito è cresciuto portandosi a 47.547 milioni di euro dai 18.610 dell'anno precedente. Ciò ha sintetizzato un incremento delle uscite primarie (+2,3%) molto più contenuto di quello che ha caratterizzato le entrate totali (+6,5%). L'evoluzione di queste ultime ha scontato un ritmo di crescita degli introiti di natura corrente ancora sostenuto, anche se in decelerazione rispetto a quello del 2006 (+6,6% a

fronte del precedente +8,0%) e un ritorno alla crescita degli incassi in conto capitale (+3,1% dopo un -24,8%). L'andamento delle spese primarie - scese di sei decimi in rapporto al PIL, al 44,1% - ha riflesso un calo delle spese in conto capitale (-7,5%) - dovuto alla contrazione delle poste di natura straordinaria - e una accelerazione delle erogazioni correnti primarie (+3,6% dopo il +3,2% del 2006), che è derivato sostanzialmente dalla rilevante crescita delle prestazioni sociali (con un +5,2% contro il precedente +4,0%) e delle altre spese correnti (+8,2%). La spesa per interessi, aumentata - come già ricordato - di quattro decimi di punto percentuale di PIL, ha mostrato un incremento molto sostenuto in valore assoluto (+12,4%). Tale dinamica ha scontato anche l'andamento dei tassi di interesse, che sono risultati in continuo aumento dall'ultimo trimestre del 2005 al luglio del 2007 (il saggio medio sui BOT a 12 mesi è salito dal 2,2% del 2005 al 4,2% del 2006 per poi scendere appena al 4,1% nello scorso anno).

La pressione fiscale - calcolata come incidenza sul PIL delle imposte (dirette, indirette e in conto capitale) e dei contributi sociali (effettivi e figurativi) - è cresciuta notevolmente, di 1,2 punti, passando dal 42,1% del 2006 al 43,3 per cento.

Sul versante delle entrate, quelle correnti hanno raggiunto i 719.632 milioni di euro, con un aumento del peso sul PIL dal 45,6% al 46,9%. Le imposte dirette, pari a 233.660 milioni (15,2% del PIL a fronte del 14,4% del 2006), sono cresciute ancora molto, del 9,5% dopo il precedente forte incremento del 12,4%. Con riferimento alle principali imposte, così come risultano dal bilancio di cassa dello Stato, l'IRE ha mostrato un aumento (+5,8%) sostenuto in particolare dall'autotassazione; l'IRES ha registrato una notevolissima crescita (-28,0%), riflettendo oltre a taluni interventi anche il favorevole andamento dell'attività economica e dei profitti delle imprese. In consistente contrazione sono risultate le imposte sostitutive di natura *una tantum*, in particolare l'imposta sulla rivalutazione dei beni d'impresa; le altre sostitutive sui redditi delle attività finanziarie hanno beneficiato del rialzo dei saggi di interesse.

Le imposte indirette, ammontanti a 225.928 milioni di euro (e diminuite in percentuale del PIL dal 14,9% al 14,7%), hanno mostrato una netta decelerazione (+2,6% dopo un +8,6%). In tale ambito, e secondo i risultati di cassa del bilancio dello Stato, l'IVA ha mostrato un andamento favorevole (+4,8%), mentre si sono ridotte le imposte di fabbricazione e in particolare quella sugli olii minerali, a causa della contrazione dei consumi.

Il gettito a livello territoriale ha evidenziato sviluppi molto consistenti per le addizionali all'IRE comunali (+42,8%) e regionali (+19,2%) e un aumento ancora rilevante dell'IRAP (+4,7%).

I contributi sociali, cifratisi in 204.772 milioni (pari al 13,3% del PIL dopo il 12,8% del 2006), si sono sviluppati ad un ritmo (+8,0%) molto elevato, a causa dei trasferimenti all'INPS delle quote del TFR (da parte delle imprese con oltre 50 addetti per i dipendenti che hanno scelto di conservarlo) e degli effetti dell'aumento di alcune aliquote contributive disposto con la legge finanziaria per il 2007.

Con riferimento, infine, alle entrate in conto capitale, attestatesi a 4.614 milioni, si è registrato un incremento del 3,1%: le imposte in tale ambito sono cresciute a 300 milioni dai precedenti 225.

Tabella PA. 1. – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (*)
(milioni di euro)

VOCI	2004	2005	2006	2007	Variazioni %	
					2006 su 2005	2007 su 2006
USCITE						
Spesa per consumi finali	276.238	290.818	299.074	303.950	2,8	1,6
Redditi da lavoro dipendente	149.866	156.542	162.889	164.645	4,1	1,1
Consumi intermedi	75.039	78.577	77.661	79.738	-1,2	2,7
Acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market (prestazioni sociali in natura)	37.949	40.246	41.331	41.722	2,7	0,9
Ammortamenti	24.043	25.370	26.554	27.883	4,7	5,0
Imposte indirette	15.832	14.680	16.038	16.743	9,3	4,4
Risultato netto di gestione	-1.000	-1.007	-1.125	-1.267	11,7	12,6
Produzione di servizi vendibili, produzione di beni e servizi per uso proprio e vendite residuali (-)	-25.491	-23.590	-24.274	-25.514	2,9	5,1
Contributi alla produzione	14.328	12.910	13.057	14.198	1,1	8,7
Imposte dirette	1.049	973	893	914	-8,2	2,4
Prestazioni sociali in denaro (a)	234.701	242.346	252.119	265.284	4,0	5,2
Trasferimenti ad enti pubblici	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a istituzioni sociali private	3.479	3.753	3.778	4.053	0,7	7,3
Aiuti internazionali (compresa IV risorsa)	11.118	12.385	12.029	12.671	-2,9	5,3
Trasferimenti diversi a famiglie e imprese	5.311	4.810	5.328	6.140	10,8	15,2
Altre uscite correnti	827	904	944	996	4,4	5,5
USCITE CORRENTI AL NETTO INTERESSI	547.051	568.899	587.222	608.206	3,2	3,6
Interessi passivi	65.509	64.700	68.244	76.726	5,5	12,4
TOTALE USCITE CORRENTI	612.560	633.599	655.466	684.932	3,5	4,5
Investimenti fissi lordi e acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	33.758	33.870	34.951	36.369	3,2	4,1
Contributi agli investimenti (b)	20.071	21.988	22.292	24.769	1,4	11,1
di cui: ad enti pubblici	-	-	-	-	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale (c)	1.150	2.519	16.765	7.355	...	-56,1
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	54.979	58.377	74.008	68.493	26,8	-7,5
TOTALE USCITE AL NETTO INTERESSI	602.030	627.276	661.230	676.699	5,4	2,3
TOTALE USCITE COMPLESSIVE	667.539	691.976	729.474	753.425	5,4	3,3
ENTRATE						
Risultato lordo di gestione	23.043	24.363	25.429	26.616	4,4	4,7
Interessi attivi	2.059	2.567	2.353	3.236	-8,3	37,5
Imposte indirette	195.455	202.736	220.181	225.928	8,6	2,6
Imposte dirette	185.378	189.815	213.308	233.660	12,4	9,5
Contributi sociali effettivi (d)	172.393	179.972	186.072	200.911	3,4	8,0
Contributi sociali figurativi	3.575	3.473	3.611	3.861	4,0	6,9
Trasferimenti da enti pubblici	-	-	-	-	-	-
Aiuti internazionali	1.803	1.014	883	1.431	-12,9	62,1
Trasferimenti diversi da famiglie e imprese	17.676	16.172	16.969	17.806	4,9	4,9
Altre entrate correnti	5.665	5.484	6.560	6.183	19,6	-5,7
TOTALE ENTRATE CORRENTI	607.047	625.596	675.366	719.632	8,0	6,6
Contributi agli investimenti	2.689	3.063	3.405	3.387	11,2	-0,5
Imposte in conto capitale	8.374	1.871	225	300	-88,0	33,3
Altri trasferimenti in c/capitale	1.117	1.018	844	927	-17,1	9,8
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	12.180	5.952	4.474	4.614	-24,8	3,1
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	619.227	631.548	679.840	724.246	7,6	6,5
Saldo corrente al netto interessi	59.996	56.697	88.144	111.426		
Risparmio (+) o disavanzo (-)	-5.513	-8.003	19.900	34.700		
Saldo generale al netto interessi	17.197	4.272	18.610	47.547		
Indebitamento (-) o Accreditamento (+)	-48.312	-60.428	-49.634	-29.179		

(*) Conto elaborato secondo il Sistema dei conti nazionali SEC95.

(a) Per l'anno 2007 tale voce comprende anche l'erogazione del bonus agli incapienti previsto dall'art 44 del D.L. n. 159/2007, pari a 562 milioni di euro.

(b) Fino al 2005 sono compresi gli apporti di capitale dello Stato al Gruppo Ferrovie dello Stato che nella contabilità pubblica sono classificati come partita finanziaria sotto la voce "Conferimenti di capitale". Dal 2006 tale posta viene direttamente classificata come trasferimenti a società di servizi pubblici nel Bilancio dello Stato.

(c) Tale voce comprende per l'anno 2007 le seguenti operazioni straordinarie:

- Rimborsi di IVA sulle auto aziendali per un importo al netto del recupero delle imposte dirette pari a 847 milioni di euro (Sentenza della Corte di giustizia europea del 14/9/2006).

- Ripiano dei debiti verso le Poste Italiane s.p.a per l'agevolazione tariffaria all'editoria, pari a 234 milioni di euro

- Trasferimento alle imprese concessionarie della riscossione delle imposte per un importo pari a 4.939 milioni di euro, in seguito alla soppressione dell'obbligo dell'anticipazione previsto dell'art. 36 del D.L. n. 248/2007 (c.detto decreto Mille proroghe). Tale operazione è stata assimilata ad una restituzione degli anticipi effettuati da tali soggetti per la prima volta nel 1997 (con aumento di aliquote nel 1998, 1999 e 2002) in base all'art. 9 del D.L. n. 79/1997.

(d) Per l'anno 2007 sono compresi in tale posta gli introiti dei contributi sociali per il TFR che le imprese con oltre 50 addetti hanno versato all'INPS, per i dipendenti che hanno scelto di mantenere tale Istituto piuttosto che destinare tali contributi alla previdenza complementare.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Per quanto riguarda le uscite, quelle correnti, pari a 684.932 milioni di euro, hanno mostrato una accelerazione (+4,5% dopo il precedente +3,5%), a causa degli sviluppi registrati in più componenti e soprattutto nella spesa per interessi, come già descritto. La dinamica delle uscite correnti al netto dell'onere per il servizio del debito (+3,6%) ha comportato un lievissimo decremento dell'incidenza sul PIL, che è diminuita di un decimo di punto, al 39,6%. All'interno di tali uscite, i redditi da lavoro dipendente, pari a 164.645 milioni di euro (10,7% del PIL rispetto al precedente 11,0%), hanno registrato un aumento moderato (+1,1%) a causa del rinnovo contrattuale, relativo biennio economico 2006-07, solo parziale, essendo stati rinnovati a fine anno solamente i contratti per i comparti della Scuola, dei Ministeri e degli Enti di previdenza. I consumi intermedi, ammontati a 79.738 milioni, dopo la riduzione sperimentata nel 2006 (-1,2%), sono tornati a crescere (+2,7%), rispecchiando l'aumento di quelli sostenuti dalle Amministrazioni Locali e in particolare dagli Enti produttori di servizi sanitari locali. La spesa per prestazioni sociali in natura (41.722 milioni) ha mostrato un rallentamento rispetto all'anno precedente (con un +0,9% dopo il +2,7% del 2006), grazie soprattutto alla riduzione della spesa farmaceutica. Si è espansa notevolmente, invece, la spesa per prestazioni in denaro (+5,2% dopo il +4,0% del 2006), pari a 265.284 milioni di euro, con un aumento in percentuale del PIL dal 17,0% al 17,3%. In particolare, ciò ha sostanzialmente rispecchiato, per la componente pensionistica, l'aumento del numero dei trattamenti e una perequazione automatica degli stessi pari al 2% e, relativamente alle altre voci, gli effetti delle misure disposte con la legge finanziaria per il 2007 sugli assegni familiari, di quelle introdotte tramite il decreto legge 81 sulle pensioni minime nonché l'erogazione del *bonus* agli incapienti previsto dal decreto legge 159 dell'ottobre scorso (per 562 milioni di euro). Le erogazioni per pensioni e rendite si sono sviluppate del 4,1% e, con riferimento alle altre voci di natura previdenziale, sono da evidenziare gli assai rilevanti incrementi delle liquidazioni di fine rapporto (+40,3%) e degli assegni familiari (+18,9%). Quanto alle componenti di tipo assistenziale, si sono notevolmente accresciute le pensioni corrisposte agli invalidi civili (+5,8%). I pagamenti in conto capitale, attestatisi a 68.493 milioni di euro, si sono ridotti in modo molto consistente (-7,5%), riducendosi di cinque decimi in percentuale del PIL, al 4,5%. Ciò ha rispecchiato in massima parte gli andamenti erratici di tale voce dovuti alla contabilizzazione al suo interno delle poste di tipo *una tantum*. Nel 2006 si era verificato un aggravio di circa 14,4 miliardi di euro dovuto alla cancellazione dei crediti dello Stato nei confronti della società TAV, alla retrocessione di contributi sociali del settore agricolo e alla restituzione di tasse pagate dai gestori dei servizi di telecomunicazioni; nel 2007 gli oneri di carattere straordinario sono stati di importo minore, pari a circa 5,8 miliardi, e hanno riguardato i trasferimenti alle imprese concessionarie della riscossione per la restituzione degli anticipi di imposta (effettuati per la prima volta nel 1997) e i rimborsi dell'IVA sulle auto aziendali dovuti in seguito alla sentenza della Corte di giustizia europea in materia.

Dato l'andamento delle voci di natura corrente, l'avanzo di tale comparto, ammontando a 34.700 milioni dopo i precedenti 19.900, è cresciuto dall'1,3% al 2,3% del PIL. Il *deficit* in conto capitale si è attestato a 63.879 milioni, riducendosi notevolmente rispetto al 2006, sia in valore assoluto (un anno prima era pari a 69.534 milioni) che in percentuale del PIL (dal -4,7% al -4,2%).

2.2.2 - Trasferimenti ai fini sociali

Nelle pagine successive e negli altri volumi si presentano: il conto della Protezione sociale del totale Istituzioni (Tab. TS.1) e delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche (Tab. TS.2) e le prestazioni di Protezione sociale (Tab. TS.3); il conto della Previdenza del totale Istituzioni (All. CN-36) e delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche (All. CN-37), il conto della Sanità delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche (All. CN-38), il conto dell'Assistenza del totale Istituzioni (All. CN-39) e delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche (All. CN-40), l'analisi delle prestazioni di Protezione sociale per funzione e tipo di prestazione (Tab. TS.3) e secondo l'evento, il rischio e il bisogno (Appendice TS.1).

I conti economici della Protezione sociale sono elaborati secondo i criteri e le definizioni previste dal SESPROS 81, il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale predisposto dall'Istituto statistico dell'Unione Europea (Eurostat) con la collaborazione dei paesi membri. Il termine "protezione sociale" si riferisce ad una particolare area delle attività socio-economiche volte ad erogare ai singoli individui ed alle loro famiglie prestazioni sotto forma di somme di denaro, di beni o di servizi, che consentono loro di far fronte all'esistenza o all'insorgenza di determinati rischi o bisogni, senza una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario. Il conto della protezione sociale rappresenta una sintesi delle attività svolte da istituzioni pubbliche e private che, utilizzando risorse prelevate alla collettività, erogano prestazioni nel campo della sanità, previdenza ed assistenza sociale.

L'attività svolta dal settore privato rientrante nel campo della protezione sociale è quella esercitata dalle istituzioni private, definite "sociali", che non perseguono fini di lucro; non sono quindi comprese in questa categoria quelle istituzioni, come le cliniche e le case di cura private che rendono servizi simili ma che, agendo a fini di lucro, traggono dalle loro vendite sul mercato la fonte primaria dei loro ricavi.

Confluiscono inoltre, nei conti della Protezione sociale, prestazioni fornite direttamente dai datori di lavoro ai propri dipendenti, come il pagamento delle liquidazioni per fine rapporto di lavoro.

Nel 2007, la spesa per la Protezione sociale (Tab. TS.1) ha raggiunto il livello di 409.903 milioni di euro, registrando un incremento del 4,0% rispetto all'anno precedente (+4,8% nel 2006 rispetto al 2005) ed una incidenza sul PIL pari al 26,7% (26,6% nel 2006). Il 93,1% di tale spesa è stata effettuata dalle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche.

La spesa pubblica per la protezione sociale nel 2007 è stata pari al 55,7% della spesa corrente delle Amministrazioni Pubbliche (56,1% nel 2006), ed ha assorbito il 53,0% delle corrispondenti entrate (54,5% nel 2006). In valore assoluto essa ha toccato i 381.623 milioni di euro, con un incremento del 3,7% (4,4% nell'anno 2006 nei confronti del 2005). L'incidenza sul PIL risulta pari al 24,9 per cento (lo stesso valore del 2006).

Il 96,1% della spesa pubblica sociale è stato assorbito dalle prestazioni, pari a 366.878 milioni di euro, con un aumento del 3,9% rispetto all'anno precedente (+4,4% nel 2006 sul 2005).

Di queste il 72,3% è costituito da prestazioni sociali in denaro. Tra le prestazioni in natura (101.594 milioni di euro, con un incremento dello 0,5% rispetto al 2006), quelle corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market sono state pari a 41.722 milioni di euro (con un incremento dello 0,9% rispetto al 2006, anno in cui erano invece cresciute, rispetto al 2005, del 2,7%); le prestazioni sociali in natura corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market sono ammontate a 59.872 milioni di euro (con un incremento dello 0,1% rispetto al 2006, mentre l'incremento nell'anno precedente era stato del 7,2%).

La spesa per servizi amministrativi (redditi da lavoro dipendente, consumi intermedi, ammortamenti, imposte indirette, risultato di gestione al netto della protezione di servizi vendibili e vendite residuali) nel 2007 è risultata pari a 10.430 milioni di euro (-3,9% rispetto al 2006, a fronte di un incremento del 6,3% nel periodo precedente).

Le entrate del conto della Protezione sociale rappresentano i costi che i diversi settori dell'economia sostengono per il finanziamento del sistema di protezione sociale. Quelle delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche sono ammontate nel 2007 a 380.539 milioni di euro (+ 4,9% rispetto al 2006).

La fonte di finanziamento più consistente, pari al 53,8% delle entrate è costituita dai contributi sociali, effettivi e figurativi, il cui ammontare è risultato nel 2007 pari a 204.772 milioni di euro (+8,0% rispetto al 2006, a fronte di un incremento del 3,4% nel periodo precedente).

Il 69,3% dei contributi è stato a carico dei datori di lavoro, che hanno versato 141.945 milioni, con un incremento pari al 7,3% rispetto all'anno 2006. I contributi a carico dei lavoratori sono a loro volta risultati pari a 62.178 milioni di euro ed hanno registrato un incremento del 9,4% rispetto all'anno precedente. Di essi 35.474 milioni di euro (il 57,1%) sono stati pagati dai lavoratori dipendenti (+6,3% rispetto all'anno precedente) e 26.704 milioni di euro dai lavoratori indipendenti (con un incremento del 13,8% rispetto al 2006).

Delle altre fonti di finanziamento, 172.078 milioni di euro sono rappresentati dalle contribuzioni diverse, di cui il 98,3% deriva dal settore pubblico.

L'apporto dello Stato alla spesa sociale comprende l'erogazione di trasferimenti a finanziamento di servizi generali alla popolazione (ad esempio la prevenzione, la profilassi e la vigilanza igienica), di prestazioni di tipo assistenziale a sostegno di un reddito insufficiente, di prestazioni a persone bisognose (anziani o persone colpite da un handicap), di prestazioni per sostituire in tutto o in parte i versamenti che altri settori dell'economia avrebbero dovuto effettuare a titolo diverso (fiscalizzazione degli oneri sociali).

Il conto della Protezione sociale delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche, relativamente alle operazioni di parte corrente, si è chiuso nel 2007 con un disavanzo di -1.084 milioni. Il conto della protezione sociale del totale Istituzioni si è chiuso con un avanzo di 1.528 milioni.

La tabella TS.3 mostra come le prestazioni si ripartiscono tra i diversi settori funzionali e, nell'ambito di questi, tra i diversi tipi di prestazione. In particolare, dei 366.878 milioni di euro di prestazioni erogate nel 2007 a fini sociali dalle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche il 66,3%, pari a 243.139 milioni di euro è stato erogato per la Previdenza (+5,2% rispetto all'anno precedente contro il +3,7% del 2006 nei confronti del

2005); il 25,8% pari a 94.678 milioni di euro per la Sanità, registrando un incremento dello 0,5% rispetto al 2006, anno in cui si era registrato un aumento del 5,1% rispetto al 2005; il 7,9% pari a 29.061 milioni di euro (+3,9% rispetto al 2006) per l'Assistenza (+7,9% nel 2006 rispetto al 2005).

L'incidenza sul PIL della spesa pubblica per prestazioni di protezione sociale nelle tre aree funzionali suddette ha raggiunto i seguenti livelli: Previdenza: 15,8% (15,6% nel 2006), Sanità: 6,2% (6,4% nel 2006), Assistenza: 1,9% (lo stesso valore del 2006).

Nell'ambito delle prestazioni previdenziali, il complesso delle Pensioni e rendite ammonta nel 2007 a 216.380 milioni di euro con un incremento del 4,1% rispetto al 2006 (+3,3% nel periodo precedente). Gli assegni familiari hanno comportato erogazioni per 6.427 milioni con un incremento del 18,9% (a fronte di un decremento dell'1,3% nel 2006 sul 2005). Le indennità di malattia per infortuni e di maternità hanno assorbito 5.823 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno precedente del 9,3% (+3,8% nel 2006 sul 2005). Le spese per prestazioni la cui evoluzione dipende direttamente dal ciclo economico hanno evidenziato i seguenti andamenti: le Indennità di disoccupazione, che comprendono gli Assegni di mobilità, sono ammontate a 4.831 milioni di euro ed hanno registrato un decremento dello 0,5% (+3,6% nel 2006 nei confronti dell'anno precedente); le erogazioni per Assegni di integrazione salariale, ammontate a 833 milioni di euro, sono diminuite del 7,9% rispetto all'anno precedente, a fronte di un incremento dello 0,7% nel 2006 rispetto al 2005; le liquidazioni per fine rapporto di lavoro erogate ai pubblici dipendenti, pari a 8.297 milioni di euro, hanno segnato un incremento del 40,3% rispetto al 2006 (+23,6% nel 2006 nei confronti del 2005).

Tra le Prestazioni sanitarie, le spese per l'assistenza ospedaliera erogate negli ospedali pubblici e nelle case di cura private convenzionate hanno raggiunto i 52.891 milioni di euro, con un incremento dell'1,1% rispetto al 2006. Delle Prestazioni sanitarie, il 31,9% è rappresentato dall'assistenza ambulatoriale extra ospedaliera (visite medico-generiche e specialistiche, analisi di diagnostica strumentale, cure riabilitative e proteiche e cure balneo-termali) e dall'attività di prevenzione, profilassi e vigilanza igienica; a tali voci di spesa sono stati destinati 30.208 milioni di euro con un incremento del 2,2% rispetto al 2006 (+3,5% nell'anno 2006 sul 2005). La spesa per l'Assistenza farmaceutica è ammontata a 11.579 milioni, con un decremento del 6,1% rispetto al 2006 (a fronte di un incremento del 4,1% nel 2006 rispetto al 2005) e ha rappresentato il 12,2% delle prestazioni sanitarie.

Delle Prestazioni assistenziali il 23,8% è rappresentato dalle prestazioni sociali in natura che hanno comportato spese per 6.916 milioni di euro con un incremento dello 0,1%; la rimanente quota del 76,2% è costituita dalle prestazioni in denaro pari a 22.145 milioni di euro (+5,1% rispetto all'anno precedente).

Fra queste ultime, le Pensioni di guerra hanno assorbito 1.095 milioni (con un incremento del 3,3% rispetto al 2006), mentre altri 17.317 milioni hanno riguardato le Pensioni agli invalidi civili, ai non vedenti, ai non udenti ed Altri assegni e sussidi erogati a sostegno di un reddito insufficiente (+5,4% rispetto al 2006). Le Pensioni sociali erogate agli ultra sessantacinquenni sprovvisti di reddito sono ammontate a 3.733 milioni di euro (+4,4% rispetto all'anno precedente).

Tabella TS. 1. – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLA PROTEZIONE SOCIALE (*) - TOTALE ISTITUZIONI (a) (milioni di euro)

VOCI	2004	2005	2006	2007	Variazioni %	
					2006 su 2005	2007 su 2006
ENTRATE						
CONTRIBUTI SOCIALI	207.430	217.722	224.028	235.665	2,9	5,2
Dei datori di lavoro	152.547	158.807	163.936	169.232	3,2	3,2
Effettivi	142.018	148.158	152.554	156.867	3,0	2,8
Figurativi	10.529	10.649	11.382	12.365	6,9	8,6
Dei lavoratori	54.319	58.345	59.519	65.784	2,0	10,5
Dipendenti	32.940	35.087	35.406	38.143	0,9	7,7
Indipendenti	21.379	23.258	24.113	27.641	3,7	14,6
Dei non occupati	564	570	573	649	0,5	13,3
CONTRIBUZIONI DIVERSE	160.717	160.260	169.367	172.057	5,7	1,6
Amministrazione centrale	122.059	119.148	125.059	125.906	5,0	0,7
Amministrazione locale	35.760	38.300	41.385	43.156	8,1	4,3
Enti di previdenza	64	38	-	-	-	-
Imprese	2.538	2.439	2.471	2.524	1,3	2,1
Famiglie	296	335	452	471	34,9	4,2
REDDITI DA CAPITALE	841	843	939	980	11,4	4,4
ALTRE ENTRATE	2.400	2.519	2.617	2.729	3,9	4,3
TOTALE ENTRATE CORRENTI	371.388	381.344	396.951	411.431	4,1	3,6
USCITE						
PRESTAZIONI	349.196	362.792	380.018	395.516	4,7	4,1
Prestazioni sociali in denaro	255.132	262.905	274.737	289.368	4,5	5,3
Prestazioni sociali in natura	94.064	99.887	105.281	106.148	5,4	0,8
- corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market	40.443	42.803	44.081	44.801	3,0	1,6
- corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market:	53.621	57.084	61.200	61.347	7,2	0,2
Redditi da lavoro dipendente	32.762	33.965	36.422	34.868	7,2	-4,3
Consumi intermedi	19.443	21.223	22.773	24.514	7,3	7,6
Ammortamenti	2.118	2.236	2.355	2.469	5,3	4,8
Imposte indirette	2.154	2.269	2.424	2.384	6,8	-1,7
Risultato netto di gestione	124	206	202	227	-1,9	12,4
meno: Produzione servizi vendibili	-2.980	-2.815	-2.976	-3.115	5,7	4,7
CONTRIBUZIONI DIVERSE	869	1.340	1.320	1.471	-1,5	11,4
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	368	397	375	400	-5,5	6,7
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
Imprese	72	81	40	65	-50,6	62,5
Famiglie	83	151	198	208	31,1	5,1
Istituzioni sociali varie	346	711	707	798	-0,6	12,9
SERVIZI AMMINISTRATIVI	9.944	10.359	11.026	10.635	6,4	-3,5
Redditi da lavoro dipendente	5.573	5.737	6.111	5.776	6,5	-5,5
Consumi intermedi	4.064	4.308	4.580	4.530	6,3	-1,1
Ammortamenti	33	29	24	19	-17,2	-20,8
Imposte indirette	304	316	343	341	8,5	-0,6
meno: Produzione servizi vendibili e vendite residuali	-30	-31	-32	-31	3,2	-3,1
ALTRE USCITE	1.627	1.742	1.883	2.281	8,1	21,1
di cui: interessi passivi	544	614	736	1.074	19,9	45,9
TOTALE USCITE CORRENTI	361.636	376.233	394.247	409.903	4,8	4,0
Saldo	9.752	5.111	2.704	1.528		

(*) I conti della protezione sociale sono compilati secondo il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale SESPROS96 e in accordo con il Sistema dei conti nazionali SEC95.

(a) Comprende tutti i settori istituzionali pubblici e privati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella TS. 2. – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLA PROTEZIONE SOCIALE (*) - ISTITUZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (milioni di euro)

VOCI	2004	2005	2006	2007	Variazioni %	
					2006 su 2005	2007 su 2006
ENTRATE						
CONTRIBUTI SOCIALI	175.968	183.445	189.683	204.772	3,4	8,0
Dei datori di lavoro	123.818	128.611	132.269	141.945	2,8	7,3
Effettivi	120.243	125.138	128.658	138.084	2,8	7,3
Figurativi	3.575	3.473	3.611	3.861	4,0	6,9
Dei lavoratori	51.586	54.264	56.841	62.178	4,7	9,4
Dipendenti	30.919	32.035	33.366	35.474	4,2	6,3
Indipendenti	20.667	22.229	23.475	26.704	5,6	13,8
Dei non occupati	564	570	573	649	0,5	13,3
CONTRIBUZIONI DIVERSE	160.740	160.282	169.390	172.078	5,7	1,6
Amministrazione centrale	122.082	119.170	125.082	125.927	5,0	0,7
Amministrazione locale	35.760	38.300	41.385	43.156	8,1	4,3
Enti di previdenza	64	38	-	-	-	-
Imprese	2.538	2.439	2.471	2.524	1,3	2,1
Famiglie	296	335	452	471	34,9	4,2
REDDITI DA CAPITALE	823	825	920	960	11,5	4,3
ALTRE ENTRATE	2.400	2.519	2.617	2.729	3,9	4,3
TOTALE ENTRATE CORRENTI	339.931	347.071	362.610	380.539	4,5	4,9
USCITE						
PRESTAZIONI	325.024	338.364	353.245	366.878	4,4	3,9
Prestazioni sociali in denaro	234.701	242.346	252.119	265.284	4,0	5,2
Prestazioni sociali in natura	90.323	96.018	101.126	101.594	5,3	0,5
- corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market	37.949	40.246	41.331	41.722	2,7	0,9
- corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market:	52.374	55.772	59.795	59.872	7,2	0,1
Redditi da lavoro dipendente	32.109	33.254	35.657	34.060	7,2	-4,5
Consumi intermedi	18.802	20.554	22.049	23.757	7,3	7,7
Ammortamenti	1.976	2.082	2.186	2.291	5,0	4,8
Imposte indirette	2.145	2.260	2.413	2.373	6,8	-1,7
Risultato netto di gestione	124	206	202	227	-1,9	12,4
meno: Produzione servizi vendibili	-2.782	-2.584	-2.712	-2.836	5,0	4,6
CONTRIBUZIONI DIVERSE	1.492	1.950	1.936	2.094	-0,7	8,2
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	368	397	375	400	-5,5	6,7
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
Imprese	72	81	40	65	-50,6	62,5
Famiglie	83	151	198	208	31,1	5,1
Istituzioni sociali varie	969	1.321	1.323	1.421	0,2	7,4
SERVIZI AMMINISTRATIVI	9.830	10.204	10.850	10.430	6,3	-3,9
Redditi da lavoro dipendente	5.564	5.726	6.098	5.762	6,5	-5,5
Consumi intermedi	3.959	4.164	4.417	4.339	6,1	-1,8
Ammortamenti	33	29	24	19	-17,2	-20,8
Imposte indirette	304	316	343	341	8,5	-0,6
meno: Produzione servizi vendibili e vendite residuali	-30	-31	-32	-31	3,2	-3,1
ALTRE USCITE	1.572	1.687	1.826	2.221	8,2	21,6
di cui: interessi passivi	509	579	700	1.036	20,9	48,0
TOTALE USCITE CORRENTI	337.918	352.205	367.857	381.623	4,4	3,7
Saldo	2.013	-5.134	-5.247	-1.084		

(*) I Conti della protezione sociale sono compilati secondo il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale SESPROS96 e in accordo con il Sistema dei conti nazionali SEC95.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella TS. 3. – PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE (*) (milioni di euro)

FUNZIONE E TIPO DI PRESTAZIONE	2004	2005	2006	2007	Variazioni %	
					2006 su 2005	2007 su 2006
Totale Istituzioni						
SANITÀ	84.088	89.606	94.218	94.678	5,1	0,5
Prestazioni sociali in natura	84.088	89.606	94.218	94.678	5,1	0,5
corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market:	35.289	37.567	38.524	38.876	2,5	0,9
- Farmaci	11.988	11.849	12.334	11.579	4,1	-6,1
- Assistenza medico-generica	5.020	6.453	5.932	6.052	-8,1	2,0
- Assistenza medico-specialistica	2.900	3.193	3.449	3.666	8,0	6,3
- Assistenza osped. in case di cura private	8.260	8.472	8.694	9.187	2,6	5,7
- Assistenza protesica e balneotermale	3.913	4.037	4.128	4.107	2,3	-0,5
- Altra assistenza	3.208	3.563	3.987	4.285	11,9	7,5
corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market:	48.799	52.039	55.694	55.802	7,0	0,2
- Assistenza ospedaliera	38.113	40.722	43.628	43.704	7,1	0,2
- Altri servizi sanitari	10.686	11.317	12.066	12.098	6,6	0,3
PREVIDENZA	236.105	243.382	253.674	267.223	4,2	5,3
Prestazioni sociali in denaro	236.105	243.382	253.674	267.223	4,2	5,3
- Pensioni e rendite	195.515	202.324	209.239	217.622	3,4	4,0
- Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	17.839	18.477	20.651	23.813	11,8	15,3
- Indennità di malattia, per infortuni e maternità	9.234	9.488	9.980	10.928	5,2	9,5
- Indennità di disoccupazione	4.359	4.689	4.857	4.831	3,6	-0,5
- Assegno di integrazione salariale	815	898	904	833	0,7	-7,9
- Assegni familiari	5.844	5.477	5.406	6.427	-1,3	18,9
- Altri sussidi e assegni	2.499	2.029	2.637	2.769	30,0	5,0
ASSISTENZA	29.003	29.804	32.126	33.615	7,8	4,6
Prestazioni sociali in denaro	19.027	19.523	21.063	22.145	7,9	5,1
- Pensione sociale	3.429	3.468	3.576	3.733	3,1	4,4
- Pensione di guerra	1.309	1.002	1.060	1.095	5,8	3,3
- Pensione agli invalidi civili	11.014	11.558	12.222	12.933	5,7	5,8
- Pensione ai non vedenti	928	1.001	984	1.008	-1,7	2,4
- Pensione ai non udenti	157	164	157	161	-4,3	2,5
- Altri assegni e sussidi	2.190	2.330	3.064	3.215	31,5	4,9
Prestazioni sociali in natura	9.976	10.281	11.063	11.470	7,6	3,7
corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market	5.154	5.236	5.557	5.925	6,1	6,6
corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market	4.822	5.045	5.506	5.545	9,1	0,7
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	349.196	362.792	380.018	395.516	4,7	4,1

segue Tabella TS. 3. – PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE (*) (milioni di euro)

FUNZIONE E TIPO DI PRESTAZIONE	2004	2005	2006	2007	Variazioni %	
					2006 su 2005	2007 su 2006
<i>di cui: Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche</i>						
SANITÀ	84.088	89.606	94.218	94.678	5,1	0,5
Prestazioni sociali in natura	84.088	89.606	94.218	94.678	5,1	0,5
corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market:	35.289	37.567	38.524	38.876	2,5	0,9
- Farmaci	11.988	11.849	12.334	11.579	4,1	-6,1
- Assistenza medico-generica	5.020	6.453	5.932	6.052	-8,1	2,0
- Assistenza medico-specialistica	2.900	3.193	3.449	3.666	8,0	6,3
- Assistenza osped. in case di cura private	8.260	8.472	8.694	9.187	2,6	5,7
- Assistenza protesica e balneotermaie	3.913	4.037	4.128	4.107	2,3	-0,5
- Altra assistenza	3.208	3.563	3.987	4.285	11,9	7,5
corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market:	48.799	52.039	55.694	55.802	7,0	0,2
- Assistenza ospedaliera	38.113	40.722	43.628	43.704	7,1	0,2
- Altri servizi sanitari	10.686	11.317	12.066	12.098	6,6	0,3
PREVIDENZA	215.674	222.823	231.056	243.139	3,7	5,2
Prestazioni sociali in denaro	215.674	222.823	231.056	243.139	3,7	5,2
- Pensioni e rendite	194.362	201.239	207.925	216.380	3,3	4,1
- Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	4.679	4.786	5.914	8.297	23,6	40,3
- Indennità di malattia, per infortuni e maternità	5.055	5.133	5.327	5.823	3,8	9,3
- Indennità di disoccupazione	4.359	4.689	4.857	4.831	3,6	-0,5
- Assegno di integrazione salariale	815	898	904	833	0,7	-7,9
- Assegni familiari	5.844	5.477	5.406	6.427	-1,3	18,9
- Altri sussidi e assegni	560	601	723	548	20,3	-24,2
ASSISTENZA	25.262	25.935	27.971	29.061	7,9	3,9
Prestazioni sociali in denaro	19.027	19.523	21.063	22.145	7,9	5,1
- Pensione sociale	3.429	3.468	3.576	3.733	3,1	4,4
- Pensione di guerra	1.309	1.002	1.060	1.095	5,8	3,3
- Pensione agli invalidi civili	11.014	11.558	12.222	12.933	5,7	5,8
- Pensione ai non vedenti	928	1.001	984	1.008	-1,7	2,4
- Pensione ai non udenti	157	164	157	161	-4,3	2,5
- Altri assegni e sussidi	2.190	2.330	3.064	3.215	31,5	4,9
Prestazioni sociali in natura	6.235	6.412	6.908	6.916	7,7	0,1
corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market	2.660	2.679	2.807	2.846	4,8	1,4
corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market	3.575	3.733	4.101	4.070	9,9	-0,8
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	325.024	338.364	353.245	366.878	4,4	3,9

(*) I Conti della protezione sociale sono compilati secondo il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale SESPROS96 e in accordo con il Sistema dei conti nazionali SEC95.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

III – LE RISORSE DISPONIBILI E IL LORO IMPIEGO

3.1 – TRANSAZIONI INTERNAZIONALI E IMPIEGHI INTERNI

Nel 2007, il saldo delle transazioni internazionali è risultato, secondo lo schema “SEC 95”, negativo per 24.114 milioni di euro, mostrando un lieve alleggerimento (circa tre miliardi di euro) rispetto a quello dell’anno precedente. Il risultato sarebbe stato meno oneroso se non si fosse verificato un netto peggioramento del saldo dei redditi da capitale, il quale ha evidenziato nel 2007 un risultato negativo di ben 8,7 miliardi di euro, più accentuato rispetto al disavanzo registrato nel 2006 (3,3 miliardi di euro). Il deterioramento del saldo è da attribuire essenzialmente all’accelerazione del Tasso di crescita di quasi nove punti percentuali delle uscite, nonostante il più che soddisfacente andamento delle entrate. D’altra parte, anche il saldo dei trasferimenti correnti e delle operazioni di assicurazione, in linea con i risultati negativi degli anni passati, ha segnato un disavanzo di circa 17 miliardi di euro, contribuendo in misura apprezzabile all’indebitamento complessivo del nostro Paese nei confronti del Resto del Mondo. Quanto invece all’interscambio di beni e servizi, il 2007 ha messo in evidenza un sostanziale miglioramento: il saldo, pur restando negativo per 4,7 miliardi di euro, ha segnato infatti una netta contrazione rispetto a quello del 2006 attestatosi sui 12,3 miliardi di euro. Il contributo a tale miglioramento è provenuto interamente dall’interscambio di beni, dal quale, grazie al rallentamento della crescita delle importazioni di oltre otto punti percentuali, è scaturito un saldo positivo di 1,1 miliardi di euro, laddove nel 2006 si registrava un passivo di oltre 10 miliardi. Diversamente dal comparto dei beni, l’interscambio di servizi ha visto il proprio saldo passivo peggiorare di circa 4 miliardi di euro, scendendo nel 2007 a 5,8 miliardi dagli 1,7 che erano nel 2006. Riguardo agli altri aggregati del conto delle transazioni internazionali, ha continuato a ridursi il passivo dei redditi da lavoro dipendente (per 188 milioni di euro), risultando ancora negativo per 128 milioni di euro. Lievi miglioramenti si sono verificati nel saldo attivo dei trasferimenti in conto capitale ed in quello delle imposte correnti sul reddito e sul patrimonio: nel primo caso, l’attivo si è accresciuto di 752 milioni di euro raggiungendo quota 2,7 miliardi di euro; nel secondo caso, il saldo ha toccato quasi 1,7 miliardi di euro accresciutosi di 893 milioni rispetto al livello dell’anno precedente. Un modesto decremento ha caratterizzato invece l’evoluzione dell’attivo delle imposte indirette nette (risultato comunque in avanzo per 714 milioni di euro). Infine, anche per quanto concerne i contributi e le prestazioni sociali, pur in presenza di un saldo positivo di 1,4 miliardi di euro, è da evidenziare comunque un deterioramento dell’attivo pari a circa mezzo miliardo di euro.

In generale, sia le entrate che le uscite hanno mostrato nel 2007 evoluzioni più contenute rispetto a quelle registrate nell’anno precedente. All’aumento delle entrate complessive del 9,8% hanno contribuito in misura rilevante gli introiti connessi all’interscambio di beni e servizi, anche se, a seguito del rallentamento del tasso di crescita, questi hanno visto contrarre la propria evoluzio-

Tabella Tl. 1. – TRANSAZIONI INTERNAZIONALI - VALORI A PREZZI CORRENTI (milioni di euro)

AGGREGATI	Cifre assolute				Variazioni %	
	2004	2005	2006	2007	2006 su 2005	2007 su 2006
ENTRATE DELL'ITALIA						
Esportazioni di beni e servizi fob	352.850	370.836	411.891	448.291	11,1	8,8
- Esportazioni di beni (a)	284.641	299.126	332.475	365.965	11,1	10,1
- Esportazioni di servizi (b)	68.209	71.710	79.415	82.326	10,7	3,7
Redditi da lavoro dipendente	1.452	1.629	1.790	1.979	9,9	10,5
Contributi alla produzione ricevuti dall'Ue	5.068	5.335	5.243	4.976	-1,7	-5,1
Redditi da capitale	47.970	56.142	66.459	76.685	18,4	15,4
Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio, ecc.	2.241	2.639	2.783	4.916	5,5	76,6
Contributi e prestazioni sociali	3.605	4.225	4.081	4.067	-3,4	-0,3
Altri trasferimenti correnti	6.613	6.905	5.554	6.208	-19,6	11,8
Trasferimenti in conto capitale (da ricevere)	3.049	3.537	4.227	3.971	19,5	-6,1
Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (saldo)	-38	69	-100	-67	-245,4	-33,6
TOTALE	422.810	451.316	501.927	551.025	11,2	9,8
USCITE DELL'ITALIA						
Importazioni di beni e servizi fob	342.791	371.908	424.165	452.996	14,1	6,8
- Importazioni di beni (c)	275.868	298.751	343.012	364.824	14,8	6,4
- Importazioni di servizi (d)	66.922	73.157	81.152	88.172	10,9	8,7
Redditi da lavoro dipendente	1.665	2.183	2.106	2.106	-3,5	-
Imposte sulla produzione e sulle importazioni versate all'Ue	3.728	3.801	4.001	4.261	5,3	6,5
Redditi da capitale	57.118	61.614	69.760	85.434	13,2	22,5
Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio, ecc.	1.314	1.444	1.994	3.234	38,1	62,2
Contributi e prestazioni sociali	2.091	2.294	2.120	2.661	-7,6	25,5
Altri trasferimenti correnti	18.688	21.337	22.778	23.217	6,8	1,9
Trasferimenti in conto capitale (da effettuare)	1.311	2.608	2.237	1.229	-14,2	-45,0
TOTALE	428.705	467.189	529.161	575.139	13,3	8,7
SALDI						
Beni e servizi	10.060	-1.072	-12.274	-4.705		
Redditi da lavoro dipendente	-213	-554	-316	-128		
Imposte indirette nette	1.340	1.534	1.242	714		
Redditi da capitale	-9.148	-5.472	-3.301	-8.749		
Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio, ecc.	927	1.195	789	1.682		
Contributi e prestazioni sociali	1.514	1.931	1.961	1.406		
Altri trasferimenti correnti	-12.075	-14.433	-17.224	-17.010		
Trasferimenti in conto capitale	1.738	929	1.990	2.742		
Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (saldo)	-38	69	-100	-67		
Accreditamento (+) / Indebitamento (-)	-5.895	-15.873	-27.234	-24.114		

(a) Calcolate nell'anno 2007 a partire da una stima delle statistiche del commercio estero relative alle esportazioni di merci fob (pari a 365.581 milioni di euro), elaborata per la contabilità nazionale tenendo conto, sulla base dell'esperienza del passato, dei ritardi negli invii delle dichiarazioni doganali.

(b) Compresa la spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti.

(c) Calcolate nell'anno 2007 a partire da una stima delle importazioni di merci cif (pari a 374.377 milioni di euro), elaborata tenendo conto dei ritardi negli invii delle dichiarazioni doganali.

(d) Compresa la spesa per consumi finali nel Resto del Mondo delle famiglie residenti.

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.